

Cartella stampa per i nostri partner

Gentili partner di Plant-for-the-Planet,

nelle seguenti pagine troverete link, testi e informazioni su Plant-for-the-Planet.

Inhalt

| | |
|---|---|
| Foto..... | 2 |
| Videos..... | 2 |
| Testi..... | 3 |
| Plant-for-the-Planet – descrizione | 3 |
| I nostri canali principali sui social media | 4 |
| Retrosceca e progetti singoli: | 4 |
| Diplomatici in stivali di gomma: le accademie di Plant-for-the-Planet..... | 4 |
| Il piano in 3 punti - cosa chiedono i bambini ai governi..... | 5 |
| Da copiare: il nostro progetto a Campeche, Messico | 5 |
| Ogni persona ha un contatore di alberi | 6 |
| scientifici alla mano, c'è posto per 1 000 miliardi di nuovi alberi!..... | 7 |
| | 7 |
| Da un'iniziativa dei bambini: il cioccolato equosolidale di maggiore successo di tutti i tempi..... | 7 |
| Die Social-Media-Kanäle der Guten Schokolade | 8 |
| La sede della fondazione: la prima stazione a energia pulita della Germania..... | 8 |

Pressekontakt

Lisa Kohn
lisa.kohn@plant-for-the-planet.org

Plant-for-the-Planet
Am Bahnhof 1
82449 Uffing am Staffelsee

Im ersten Plus-Energie-Bahnhof Deutschlands!

Tel. +49 8808 9345
Fax +49 8808 9346
plant-for-the-planet.org
facebook.com/plantfortheplanet

Plant-for-the-Planet – informazioni brevi e precise

L'iniziativa giovanile Plant-for-the-Planet è nata nel gennaio 2007. Felix Finkbeiner, che allora aveva solo nove anni, concluse una presentazione scolastica sulla crisi climatica esortando i suoi compagni di classe a piantare un milione di alberi in ogni paese della terra! Attualmente l'obiettivo dell'iniziativa giovanile è piantare 1000 miliardi di alberi in tutto il mondo entro il 2020. Gli alberi sono i mezzi più convenienti ed efficaci per immagazzinare CO2 e, così facendo, guadagnare tempo per poter azzerare le emissioni di gas serra e mitigare la crisi climatica. Nel 2011, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) ha affidato a Plant-for-the-Planet la "Billion Tree Campaign", che vanta una lunga tradizione. Inoltre, abbiamo ricevuto il contatore di alberi mondiale ufficiale. Plant-for-the-Planet lo ha trasformato in uno strumento online per incentivare il pubblico a partecipare. Finora, grazie all'aiuto di numerosi adulti, sono già stati piantati 14 miliardi di alberi in 193 paesi. Nelle accademie i bambini insegnano ai loro coetanei come diventare ambasciatori della giustizia climatica e danno loro la possibilità di agire in prima persona; in tutto il mondo oggi 55.000 bambini di 53 paesi hanno aderito al programma. In Messico, grazie a Plant-for-the-Planet viene piantato un nuovo albero ogni 15 secondi. Il progetto dimostra quanto sia semplice piantare alberi in grande stile e con efficienza. L'iniziativa si occupa di piantare alberi e convincere gli altri a seguire questo esempio, anche con i propri prodotti equosolidali (es. "Die Gute Schokolade") e tramite iniziative come "Stop Talking. Start Planting".

Plant-for-the-Planet in 2:50 minuti: youtu.be/RB17UOck9LA

Pagina web: plant-for-the-planet.org

Unseres Bücher: issuu.com/plant-for-the-planet

Da ricordare:

Il nome dell'iniziativa si scrive così: **Plant-for-the-Planet**
Per favore, non abbreviatelo altrimenti Google non ci trova!

Parliamo di "**crisi climatica**" per indicare la minaccia che questa rappresenta per le nostre vite in quanto bambini e le vite di molte persone in tutto il mondo!
Non parliamo di!

Noi bambini non abbiamo piantato 14 miliardi di alberi da soli **bensì con l'aiuto di molti adulti.**
Ci istruiamo a vicenda per diventare **ambasciatori della giustizia climatica.**

Vi preghiamo di usare solo i **nomi** dei bambini! Nelle pubblicazioni è preferibile omettere i cognomi dei minori per tutelarli.

Foto

Una raccolta delle foto più belle di Plant-for-the-Planet:

[flickr.com/photos/plant-for-the-planet/collections/72157629737788520/](https://www.flickr.com/photos/plant-for-the-planet/collections/72157629737788520/)



Videos

Plant-for-the-Planet - spiegato in 2:50 min youtu.be/RB17UOck9LA

La nostra zona di coltivazione a Campeche: youtu.be/YA9bASaxT3Y

Salvare il mondo con Die Gute Schokolade (pubblicità, durata 00:30 min): youtu.be/lalmVJDzupQ



il nostro canale YouTube: youtube.com/user/PlantForThePlanet

Avete bisogno di materiale video? Vi preghiamo di mandarci la vostra richiesta in inglese o in tedesco: media@plant-for-the-planet.org



unterstützt das
Umweltprogramm der
Vereinten Nationen



Testi

Plant-for-the-Planet – descrizione

Dieci anni fa un bambino di nove anni piantò un albero a scuola. Fu l'inizio di un'iniziativa giovanile mondiale. Ad oggi, bambini e ragazzi hanno piantato più di 14 miliardi di alberi con l'aiuto di molti adulti, così come governi e aziende.

L'iniziativa giovanile Plant-for-the-Planet è nata nel gennaio 2007. Felix Finkbeiner, che allora aveva solo nove anni, tenne una presentazione scolastica sulla crisi climatica. Alla fine della presentazione, delineò la sua visione: i bambini avrebbero dovuto piantare un milione di alberi in ogni paese della Terra per poter compensare in prima persona le emissioni di CO₂. Negli anni successivi, Plant-for-the-Planet è diventato un movimento globale. Al momento circa **100 000 bambini** in 193 paesi perseguono questo obiettivo. Si considerano cittadini del mondo che si impegnano per la giustizia climatica. Lo scopo è quello di azzerare le emissioni di CO₂ entro il 2050 e, fino a quel momento, distribuire le emissioni uniformemente.

È per questo motivo che i bambini e i giovani che hanno aderito al progetto vogliono che vengano piantati 1000 miliardi di alberi in tutto il mondo entro il 2020. Nel 2011, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) ha affidato a Plant-for-the-Planet la "Billion Tree Campaign", progetto che vanta una lunga tradizione. Insieme alla "Billion Tree Campaign" abbiamo anche ricevuto il contatore di alberi mondiale ufficiale. In questo modo le aziende, i governi e i cittadini riferiscono ai bambini quanti alberi vogliono piantare e quanti ne hanno già piantati. Plant-for-the-Planet ha trasformato il contatore mondiale degli alberi in uno strumento online per incoraggiare tutti voi a partecipare. (baumzaehler.org)

Perché i bambini piantano gli alberi? Perché essi svolgono tre funzioni fondamentali:

- 1. Gli alberi immagazzinano l'anidride carbonica.** In questo modo non rappresentano la soluzione definitiva alla crisi climatica, ma ci fanno guadagnare tempo. Se l'umanità riuscisse a piantare 1000 miliardi di alberi, secondo le prime stime questi assorbirebbero dall'atmosfera **un quarto del CO₂ prodotto dall'umanità**. Gli alberi trasformano l'anidride carbonica in legno e rilasciano ossigeno. Finché il legno non marcisce, l'anidride carbonica rimane al suo interno indebolendo così il fenomeno del riscaldamento globale. Ciò metterebbe all'umanità più tempo a disposizione per diminuire le emissioni di CO₂. **1000 miliardi di alberi: stiamo parlando di una piccola foresta a persona!**
- 2. Gli alberi sostituiscono il calcestruzzo.** La metà di tutti gli edifici che esisteranno nel 2050 non sono ancora stati costruiti. Oggi usiamo ancora il calcestruzzo, un materiale che danneggia l'ambiente ed è composto da cemento. La produzione di calcestruzzo causa il cinque per cento del CO₂ prodotto dall'uomo. Con il legno funziona all'incontrario: un metro cubico di legno immagazzina una tonnellata di CO₂ per decenni. Si tratta dell'unico materiale di costruzione formatosi grazie all'energia del sole.
- 3. Gli alberi creano posti di lavoro.** Già oggi 500 persone a Campeche, in Messico, vivono grazie agli stipendi di operatori forestali per Plant-for-the-Planet. Nei paesi in via di sviluppo, gli alberi creano posti di lavoro a lungo termine nelle zone di coltivazione e, successivamente, nel settore della lavorazione del legno e nel rimboschimento. Con 1000 miliardi di alberi in tutto il mondo, questo potrebbe diventare **il più grande programma di ripresa economica nella storia dell'umanità**. Nei paesi meridionali, inoltre, gli alberi crescono più rapidamente assorbendo così maggiori quantità di CO₂.

Un'anticipazione dei nostri appuntamenti del 2017

28. marzo: 10 anni fa Felix e altri bambini della sua scuola hanno piantato il primo albero

25. aprile: la giornata dell'albero

11. - 17. novembre: la Conferenza ONU sul clima a Bonn. Vi parteciperemo e, come ogni anno, distribuiremo la "Change Chocolate" perché i delegati sappiano che esigiamo azioni efficaci per il nostro futuro!



unterstützt das
Umweltprogramm der
Vereinten Nationen



Grazie all'aiuto degli adulti, al momento sono già stati piantati **più di 14 miliardi di alberi** in 193 paesi. La campagna mondiale di comunicazione dell'iniziativa giovanile utilizza lo slogan "**Stop Talking. Start Planting.**" e ha ricevuto il premio Social Effie d'oro per l'efficacia comunicativa. Con l'aiuto a "Die Gute Schokolade", l'iniziativa è già riuscita nell'intento di piantare due milioni di alberi. Ciò è stato reso possibile da commercianti e i produttori che hanno scelto di rinunciare ai loro guadagni.

Dal marzo 2011 Plant-for-the-Planet ha una struttura democratica con un consiglio mondiale formato da 18 bambini e giovani provenienti da ogni parte del mondo.

I nostri canali principali sui social media



Plant-for-the-Planet – für die deutschsprachige Community (knapp 9.000 Likes, 01/17):
facebook.com/PlantForThePlanetDeutschland
Stop talking. Start planting – international (> 23.000 Likes, 01/17):
facebook.com/plantfortheplanet



twitter.com/pftp_int



instagram.com/plantfortheplanet_official/

Retrosceca e progetti singoli:

Diplomatici in stivali di gomma: le accademie di Plant-for-the-Planet



"Ora siamo noi bambini a salvare il pianeta" è uno dei motti di Plant-for-the-Planet. I bambini insegnano ad altri bambini come diventare **ambasciatori per la giustizia climatica**. Questo comporta un innegabile vantaggio: i bambini prestano molta più attenzione ai loro coetanei che non agli adulti. Nelle accademie, i bambini che sono già ambasciatori per la giustizia climatica possono per un giorno trasmettere agli altri la loro conoscenza e parlare delle loro esperienze. Dimostrano così di non accettare la crisi climatica stando a guardare, bensì di assumersi la responsabilità a livello globale e costruire il loro futuro agendo in prima persona nei rispettivi paesi.



I Nelle accademie i bambini imparano in modo **concreto** come la crisi climatica minaccia il loro futuro e la vita delle persone in tutto il mondo. **Viene spiegato loro chiaramente** cosa può essere la giustizia climatica e sviluppano in gruppo azioni per il loro futuro. I bambini piantano alberi con le proprie mani e imparano a spronare gli altri a fare lo stesso. Un **seminario di retorica** insegna loro a presentarsi in modo sicuro; dopotutto, in quanto ambasciatori, hanno un messaggio da trasmettere!



Attualmente ci sono **55 000 ambasciatori per la giustizia climatica attivi** in 53 paesi come per esempio Cina, Germania, India, Ruanda, Slovenia, Perù, Haiti, Thailandia, Nigeria, Colombia, USA, Singapore, Italia, Messico, Polonia e Svizzera. I bambini vogliono istruire un milione di altri bambini in circa 20 000 accademie perché si impegnino nella rete mondiale e diffondano la messaggio di Plant-for-the-Planet nei propri paesi. Perciò Plant-for-the-Planet organizza vertici internazionali e, in



unterstützt das
Umweltprogramm der
Vereinten Nationen



sempre più paesi, conferenze nazionali dei bambini. Insieme, i bambini possono fare molto, creando una rete globale di cittadini del mondo.

Altre informazioni: plant-for-the-planet.org/de/mitmachen/akademien

Foto: [flic.kr/s/aHsjyNZok1](https://www.flickr.com/photos/aHsjyNZok1/)

sowie [flickr.com/photos/planet-for-the-planet/collections/72157629531740122/](https://www.flickr.com/photos/planet-for-the-planet/collections/72157629531740122/)

und [flickr.com/photos/planet-for-the-planet/collections/72157629897997847/](https://www.flickr.com/photos/planet-for-the-planet/collections/72157629897997847/)

Il piano in 3 punti - cosa chiedono i bambini ai governi



Se i bambini fossero a capo dei governi e avessero il compito di prendere le decisioni al prossimo vertice sul clima, avrebbero un piano per salvare il loro futuro. Il 1 luglio

1) **Piantare 1 000 miliardi di alberi.** 1 000 miliardi di alberi, come ulteriori immagazzinatori di anidride carbonica, immagazzinerebbero 10 miliardi di tonnellate di CO₂ in più ogni anno. 1 000 miliardi di alberi, sembra un numero molto grande ma è del tutto fattibile: il governo cinese ha piantato più di 60 miliardi di alberi dal 1978 nell'ambito del progetto "Great Green Wall". Corrispondono a 1,6 miliardi di alberi all'anno.

2) Lasciare i combustibili fossili nel sottosuolo. Esiste già da tempo la tecnologia per un futuro senza CO₂. Entro il 2050, l'umanità dovrà aver azzerato le emissioni di CO₂. Questo vuol dire non bruciare più petrolio o gas, ridurre le emissioni di gas serra nell'agricoltura e ridurre l'uso di materiali ad alta produzione di CO₂ come il cemento.

3) **Sradicare la povertà tramite la giustizia climatica.** Perché il riscaldamento globale non superi i 2°C promessi, possono essere emessi solo altri 420 miliardi di tonnellate di CO₂ fino al 2050. Queste tonnellate, se distribuite su 33 anni, equivalgono a 12,7 miliardi di tonnellate di CO₂ all'anno che devono essere distribuite equamente fra la popolazione mondiale. Ognuno deve riceverne la stessa quantità, cioè 1,5 t di CO₂ a persona ogni anno. Chi ne vuole di più, deve pagare. Questo principio della giustizia sociale farà in modo che la povertà diventi acqua passata.



Da copiare: il nostro progetto a Campeche, Messico

Il 15 dicembre 2016 la squadra di Plant-for-the-Planet ha piantato il **milionesimo albero nella nuova zona di coltivazione** dell'iniziativa nella regione messicana di Campeche. Il ritmo è di un nuovo albero ogni 15 secondi. Quando l'iniziativa giovanile ha cominciato ad occuparsi della zona, il paesaggio era desolato: un investitore aveva lasciato morire tutti gli alberi e il terreno era inutilizzato.



unterstützt das
Umweltprogramm der
Vereinten Nationen



In un solo anno Plant-for-the-Planet è riuscita a ritrasformare la superficie **in un magazzino di anidride carbonica fondamentale per la nostra sopravvivenza**. Settantotto lavoratori piantano in media 5 500 piantine al giorno, curano 8 tipi diversi di alberi locali e hanno raggiunto un tasso di crescita del 94%, il quadruplo rispetto al tasso usuale della regione (intorno al 20%). Vengono coltivati circa 1 100 alberi per ettaro. Plant-for-the-Planet riesce a piantare e curare **un albero a solo un euro**. Questi nuovi alberi svolgono tre funzioni positive: accumulano anidride carbonica e compensano così le emissioni di CO₂ prodotte dall'umanità. Possono sostituire il calcestruzzo dannoso per l'ambiente come **materiale di costruzione** ed immagazzinare CO₂ per decenni. Possono creare **posti di lavoro a lungo termine** nell'economia forestale sostenibile del settore della lavorazione del legno nei paesi equatoriali.

78 lavoratori. 12 mesi. Un milione di alberi. Entro la fine del 2020 Plant-for-the-Planet avrà già piantato dieci milioni di alberi a Campeche. Se 100 000 organizzazioni, imprese e privati venissero a conoscenza di questo modello e lo imitassero, l'umanità potrebbe piantare 1 000 miliardi di alberi in soli cinque anni. Nel concreto il nostro scopo per il 2017 consiste nel piantare **un nuovo albero ogni 15 secondi**.

Mehr dazu: plant-for-the-planet.org/de/informieren/pflanzgebiete

Fotos: flic.kr/s/aHsksc6e5N

Videos: youtu.be/X1f-bBTHzMA und youtu.be/YA9bASaxT3Y

Ogni persona ha un contatore di alberi



Il progetto di Plant-for-the-Planet è ispirato dall'idea di **Wangari Maathai, premio Nobel per la pace keniana**, che in trent'anni piantò 30 milioni di alberi in diversi paesi africani insieme a molte altre donne. In questo modo permise loro di guadagnare un proprio stipendio, garantendo sicurezza e indipendenza. Inoltre, Wangari Maathai piantò alberi per **contrastare l'erosione del suolo** e aumentare la sicurezza alimentare.

Da questo movimento è nato nel 2006 il progetto globale "**Billion Tree Campaign**" appoggiato dalle Nazioni Unite e condotto sotto l'egida di Wangari Maathai e S.A.S. il Principe Alberto II. L'obiettivo originale, piantare un miliardo di alberi, fu raggiunto nel corso di pochi mesi. Dopo che nel dicembre 2011 erano già stati piantati più di 12 miliardi di alberi, l'UNEP affidò il contatore ufficiale di alberi all'iniziativa giovanile Plant-for-the-Planet. Per i bambini fu **un momento storico che li rafforzò**. Da allora ogni governo, impresa e cittadino riferisce ai bambini quanti alberi vogliono piantare o hanno già piantato.

L'obiettivo della Billion Tree Campaign è **motivare** persone, organizzazioni e imprese in tutto il mondo **a piantare alberi** per impedire che la temperatura globale superi i 2°C. Per raggiungere



questo scopo, non dobbiamo soltanto ridurre le emissioni di CO₂, bensì anche trovare un modo per immagazzinare a lungo termine l'anidride carbonica già emessa. Gli alberi sono la soluzione ottimale.

Nel suo **discorso davanti all'Assemblea generale dell'ONU** per l'inaugurazione dell'Anno Internazionale delle Foreste, Felix suggerì un nuovo obiettivo per "Billion Tree Campaign": **1 000 miliardi di alberi**. Moltissime persone hanno già contribuito a piantare insieme 14 miliardi di nuovi alberi.

Il contatore degli alberi è un regalo dell'iniziativa giovanile per il mondo. Plant-for-the-Planet ha realizzato il contatore di alberi come **strumento online interattivo**. **Le competizioni internazionali motivano** persone in tutto il mondo a piantare alberi. Ogni persona, istituzione o impresa può **manifestare** il suo impegno, **comunicarlo** semplicemente nei social media e spronare gli altri a **collaborare nella coltivazione**.

Der Baumzähler online: baumzaehler.org

Felix vor der UN-Generalversammlung: Rede unter youtu.be/tGLtkbaeupl, sowie Fotos unter flic.kr/p/jAAZ6y und flic.kr/p/cTxw3f

scienziati alla mano, c'è posto per 1 000 miliardi di nuovi alberi!

Lo ammetto: 1 000 miliardi di alberi entro il 2020 è una cifra notevole. Ma realistica. Il dr. Thomas Crowther, studioso all'università di Yale, contò gli alberi in tutto il mondo su iniziativa di Plant-for-the-Planet per due anni e mezzo. Inizialmente venne schernito dai suoi colleghi, ma questo cambiò quando la famosa rivista "Nature" pubblicò nel 2015 la sua ricerca "Mapping Tree Density On A Global Scale". Nel novembre 2016 lo studio si trovava all'undicesimo posto della classifica Altmetric delle ricerche scientifiche più in vista nei media e nei social media con otto posizioni di vantaggio rispetto alla scoperta di acqua su Marte da parte della NASA.

Questa ricerca dimostra che oggi sulla Terra crescono **3 041 miliardi di alberi**. Tom Crowther ha confermato che sulla Terra c'è **spazio per 1 000 miliardi di alberi in più** senza danni all'agricoltura, invadere insediamenti o dover arrivare a coltivare nel deserto. Il 15 dicembre 2016, Plant-for-the-Planet ha piantato il milionesimo albero nella nuova zona di coltivazione in Messico e si prevede che gli alberi diventeranno 10 milioni entro il 2020. "Poi ci serviranno solo altre 100 000 simili iniziative di rimboscimento", spiega Felix, "e forse potremo evitare di superare la soglia dei 2°C per il riscaldamento globale, questione di vitale importanza per noi bambini."

Mehr dazu: plant-for-the-planet.org/en/about-us/tree-study

Video: youtu.be/jqdOkXQngw8

Da un'iniziativa dei bambini: il cioccolato equosolidale di maggiore successo di tutti i tempi

"Die Gute Schokolade" è un prodotto equosolidale dell'iniziativa giovanile Plant-for-the-Planet. La storia di questo cioccolato è iniziata con un'amara sconfitta, poi trasformata in una storia di successo. Fino a gennaio sono state vendute 8,5 milioni di tavolette e sono stati **piantati 2 milioni di alberi** (dati del 30/01/17). Il nome "Die Gute Schokolade" (Il Buon Cioccolato) è una promessa: ogni suo quadratino fa qualcosa di buono nel vero senso della parola, da nuovi alberi a prestiti onesti. La "Gute Schokolade" è stata ideata per mostrare, al primo impatto, la percentuale del prezzo di vendita destinata a diversi progetti.



Venti centesimi vanno direttamente al progetto di rimboscimento in Messico. **Ogni cinque tavolette vendute** viene piantato un albero nella zona di coltivazione in Campeche, in Messico. Ciò



è reso possibile da commercianti e produttori che rinunciano ai loro guadagni. Con dieci centesimi Plant-for-the-Planet istruisce altri bambini. Il resto del guadagno finisce nella produzione che non danneggia il clima, in una paga giusta per i coltivatori e in logistiche che tutelano l'ambiente.

La storia della "Gute Schokolade" dimostra che i bambini di Plant-for-the-Planet non si lasciano scoraggiare. Nel 2011, l'allora tredicenne Felix Finkbeiner ebbe un momento di scoraggiamento. Quell'anno parlò durante un evento di 350 produttori di cioccolato provenienti da tutto il mondo e propose alle marche più amate dai bambini di donare **lo 0,01 percento del loro fatturato** a Plant-for-the-Planet. Si trattava di un euro ogni tonnellata di cioccolato raffinato che rappresentava un bene di lusso. Nessuno diede la propria disponibilità. "This is shocking" denunciò Felix e lasciò il palco in lacrime.

La rabbia divenne coraggio e così, nel 2012, i bambini di Plant-for-the-Planet lanciarono la loro cioccolata sul mercato. L'introduzione sul mercato del cioccolato equosolidale "Gute Schokolade" **ebbe un incredibile successo**. Viene prodotta nel modo in cui i bambini si immaginano ogni prodotto: con certificazione equosolidale e senza ripercussioni per l'ambiente.

Die Schokolade gibt es bei EDEKA, familia, Feneberg, Globus, Kaufland, REWE, sky und Tengelmann. Die Gute Bio-Schokolade ist bei Alnatura, dm, Müller Drogeriemarkt und tegut erhältlich.

Mehr dazu: plant-for-the-planet.org/de/informieren/die-gute-schokolade
Schokoladen-Fotos: flic.kr/s/aHskGyiWE4
Videos: youtube.com/playlist?list=PLST4jAQXilHXchjgcFOn3mOpb5RFtiltf

Die Social-Media-Kanäle der Guten Schokolade



facebook.com/Die.Gute.Schokolade



twitter.com/dieguteschoko



instagram.com/dieguteschokolade/

La sede della fondazione: la prima stazione a energia pulita della Germania



Nella mattina del 15 maggio 1879 arrivò il primo treno nella stazione di Uffing; 135 anni dopo la fondazione Plant-for-the-Planet comprò l'edificio come nuova sede per l'iniziativa giovanile. Un vero e proprio segno di progresso perché, con l'appoggio di molte imprese, la fondazione ha completamente risanato la stazione dal punto di vista energetico. Plant-for-the-Planet dimostra nella prima stazione a energia pulita della Germania **come si possano organizzare in modo sostenibile la mobilità, le abitazioni e il lavoro**: la stazione è isolata con fibre di legno, l'acqua viene scaldata con energia solare termica e geotermica, l'elettricità viene ottenuta

tramite 71 moduli PV. L'energia in eccesso viene donata ai cittadini tramite due stazioni di carica per auto e biciclette elettriche.

In quanto **edificio funzionante con energia pulita, la stazione produce più energia di quanta ne consumi**. Grazie all'isolamento del legno soddisfa i requisiti di edificio passivo, consumando quindi molto poco. Inoltre, un impianto fotovoltaico sul tetto produce elettricità (17,75 kWp). La stazione fa



unterstützt das
Umweltprogramm der
Vereinten Nationen



uso di energia solare anche durante la notte dal momento che una batteria in cantina immagazzina l'elettricità dall'impianto fotovoltaico. I suoi 24 moduli assorbono 11 kWh di elettricità. L'acqua calda viene ottenuta tramite un **impianto solare termoelettrico** sul tetto e da un **impianto geotermico**: dai tubi disposti a spirale in grossi contenitori sottoterra vicino all'edificio della stazione viene ricavato calore dalla terra.

Con la stazione a energia pulita, Plant-for-the-Planet continua una tradizione già cominciata nel 1924 quando è entrata in funzione la centrale idroelettrica di Walchensee. Da quel momento sempre più tratte ferroviarie utilizzavano energia pulita ricavata dall'acqua, fra queste anche la tratta Monaco-Innsbruck, che passa proprio da Uffing. Dove una volta gli impiegati della stazione operavano la cabina di manovra, ora i passeggeri possono aspettare il treno al caldo. Il **WiFi gratis** rende l'attesa più piacevole e dovrebbe incentivare più persone a passare dall'auto al treno. Uno schermo in sala d'attesa permette inoltre ai viaggiatori di vedere in tempo reale quanta energia produce e consuma la stazione.

Online für jedermann einsehbar unter: demo.solarlog-web.com/7799

Fotos vom Bahnhof: [flic.kr/s/aHskcMbvNT](https://www.flickr.com/photos/aHskcMbvNT/)



unterstützt das
Umweltprogramm der
Vereinten Nationen

